

# Cavalli in fuga a Vittorio Veneto: colpite auto in sosta e transenne

*Vittorio Veneto. Due stalloni imbizzarriti hanno galoppato da San Lorenzo fino a piazza Meschio seminando il panico di Francesca Gallo*

03 febbraio 2018



**VITTORIO VENETO. Due cavalli imbizzarriti seminano il panico in città e finiscono a “pascolare” in piazza Meschio.** Nella loro corsa hanno anche danneggiato un'auto e le transenne del cantiere. I due stalloni di dieci anni, di proprietà dell'Associazione Cavalieri Cenedesi, sono fuggiti da San Lorenzo. Hanno galoppato sfiorando auto e persone da San Fris fino a Parco Papadopoli, piazza Giovanni Paolo I, via Cosmo e via Diaz per tirare il fiato solo in piazza Meschio.

**La segnalazione è stata fatta alla polizia locale intorno alle 11.50.** Un'ora vissuta al cardiopalma. Uno degli animali è anche caduto a causa dell'asfalto bagnato. Durante il tragitto hanno danneggiato una Ford in sosta. Due pattuglie dei vigili hanno rincorso i quadrupedi. Gli agenti sono scesi dall'auto parandosi davanti ai cavalli con le braccia alzate. «Scene da Far West e da paura», hanno raccontato i testimoni, «i cavalli erano agitati e lottavano tra loro».



**I due quadrupedi hanno terminato la loro corsa in piazza Meschio dove hanno abbattuto le transenne.** «Stavo parcheggiando l'auto», racconta un professionista che vive tra Piazza Meschio e via del Maniero, «quando ho visto i due animali agitati. Così io e altri tre o quattro volenterosi "cow-boy" ci siamo dati da fare per tenerli a freno. Con i gesti abbiamo fatto in modo che entrassero dentro le transenne e li abbiamo lasciati lì aspettando l'arrivo dei vigili». In piazza è arrivato Marco Bet, presidente dell'Associazione Cavalieri, che ha caricato i cavalli su un van riportandoli al maneggio a San Lorenzo, dove sono ospitati. Ieri mattina avevano superato la recinzione.

**Per puro caso hanno trovato la sbarra aperta e sono fuggiti.** Hanno percorso un paio di chilometri su strada sterrata prima di

arrivare a Ceneda. «Credo che qualcuno o qualcosa li abbia fatti imbizzarrire», spiega Bet «solitamente sono cavalli tranquilli che vengono adoperati per manifestazioni storiche. Ma quando due animali così vanno in competizione e sono senza il cavaliere e si lanciano al galoppo non li fermi più. Non so cosa sia successo. Ripeto, sono cavalli tranquilli, addestrati e abituati a stare tra la gente». In piazza Meschio è stato fatto intervenire anche personale del maneggio San Mamante, munito di corde. Nell'emergenza ieri mattina era stato allertato il veterinario dell'Usl Antonio Miatto. «Sono stato contattato dagli uffici di Pieve di Soligo che a loro volta avevano ricevuto la chiamata da una residente preoccupata di piazza Meschio. Stavo arrivando a Vittorio Veneto, ma nel frattempo la situazione si era risolta». Il veterinario conosce bene quelle bestie: «Mi è sembrato strano che fossero spaventati», aggiunge Miatto, «sono animali abituati a stare in mezzo alla gente, tra i figuranti nelle rievocazioni storiche medievali o legate alla guerra mondiale». L'associazione promuove la tradizione storica cavalleresca dei veneti antichi partecipando attivamente alle manifestazioni storiche che si svolgono in tutta Italia.

03 febbraio 2018